

Allegati:

- 1) Norme sanitarie per frequenza scolastica.
- 2) Nota da consegnare ai genitori all'inizio dell'anno scolastico sulla prevenzione delle malattie infettive.
- 3) Protocollo per la gestione dei casi di pediculosi del capo.
- 4) Prevenzione delle punture di zanzara nei bambini

Allegato 1

La frequenza di una comunità infantile comporta la riconosciuta maggiore probabilità di contrarre malattie infettive.

Per garantire a tutti i bambini, ai genitori ed al personale scolastico della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune semplici ma importanti norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento della diffusione di talune malattie infettive sia una migliore qualità della vita all'interno delle comunità prescolari.

E' importante inoltre sottolineare che l'insegnante, qualora ravvisi in un alunno situazioni che possano compromettere la salute sia individuale che collettiva, deve darne comunicazione al Dirigente Scolastico che provvederà ad allontanare il bambino da scuola (DPR n. 1518/67 art.40).

Sarà il Medico curante a definire la diagnosi e il periodo di assenza necessario per la cura, rispettando le misure contumaciali per malattie infettive previste dalla normativa vigente.

PER TALUNE MALATTIE INFETTIVE CONTAGIOSE LA RIPRESE DELLA FREQUENZA IN COLLETTIVITA' POTRA' AVVENIRE SOLO A SEGUITO DI PARERE FAVOREVOLE del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SIP) secondo QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO.

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA NEI NIDI E NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Anno Scolastico 2016-2017

Il bambino frequentante la struttura sarà allontanato se presenta:

- scariche diarroiche con feci liquide non contenibili nel pannolone;
- gengivostomatite;
- febbre superiore a 38° (temperatura ascellare);
- vomito ripetuto;
- congiuntivite con secrezione purulenta (giallastra)

e tutte le condizioni che compromettono in modo significativo lo stato di salute del bambino impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo.

In tali casi i genitori saranno contattati per riportare a casa il figlio onde evitare un peggioramento delle condizioni del bambino stesso e, qualora si tratti di una malattia contagiosa, la possibilità di ulteriore trasmissione agli altri. Si inviteranno i genitori a tenere a casa il bambino fino a guarigione, rivolgendosi, se le condizioni lo richiedono, al curante.

Qualora queste norme non siano rispettate dai genitori ed il bambino ripresenti al rientro la stessa patologia per la quale i genitori erano stati invitati ad assicurarsi della guarigione, il personale insegnante potrà rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta o al Pediatra della Pediatria di Comunità del Distretto di appartenenza, per una valutazione della situazione.

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA SCOLASTICA

Anno Scolastico 2016-17

In questo capitolo sono elencate alcune malattie infettive per le quali, oltre all'obbligo di segnalazione al Servizio Igiene e Sanità Pubblica previsto dal Decreto Ministeriale del 15.12.1990, vengono attuati interventi di sanità pubblica come indicato da Circolari Ministeriali e Regionali.

Le Circolari del Ministero della Sanità (n. 4 del Marzo '98) e della Regione (n. 21 del Novembre '99) specificano i periodi di allontanamento dalla frequenza scolastica (norme contumaciali).

La ripresa della frequenza scolastica avviene di norma a guarigione clinica, salvo i casi in cui è prevista da Procedure dell'Azienda USL la riammissione da parte del Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

EPATITE VIRALE DI TIPO "A": verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico degli interventi che verranno adottati.

EPATITE VIRALE DI TIPO "B": verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico degli interventi che verranno adottati.

ALTRE EPATITI VIRALI: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico degli interventi che verranno adottati.

GIARDIASI: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e sui comportamenti idonei ad evitare la trasmissione interumana. Verrà richiesto di segnalare eventuali altri casi sintomatici (diarrea) entro 4 settimane dall'ultimo giorno di frequenza dell'ammalato.

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

MENINGITE da *Meningococco*: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e per la consegna del foglio informativo e acquisizione del consenso alla somministrazione di chemioprolifassi (da consegnare alle famiglie).

MENINGITE da *Haemophilus influenzae* tipo B: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e per la consegna del foglio informativo e acquisizione del consenso alla somministrazione di chemioprolifassi (da consegnare alle famiglie).

MENINGITE batterica da agente patogeno non identificato

In caso di segnalazione di meningite batterica non identificato dovrà essere applicato il protocollo di profilassi più estensivo cioè quello da Meningite da meningococco.

MENINGITE da *Pneumococco*: allontanamento fino a guarigione clinica. Non sono previsti interventi nelle collettività.

MORBILLO: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico per l'invio delle lettere di informazione per i genitori/personale. I contatti scolastici non immuni saranno invitati ad effettuare le vaccinazione. Verrà richiesto di segnalare eventuali altri casi sintomatici nei 21 giorni successivi dall'ultimo giorno di frequenza dell'ammalato.

PEDICULOSI: sarà data comunicazione via mail/fax alla scuola con invito a consegnare ai genitori il modulo predisposto (allegato 3 C).

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire dopo adeguato trattamento (è disponibile, su richiesta, materiale in lingua).

PERTOSSE: comunicazione al Dirigente Scolastico per la trasmissione a genitori e personale della lettera di informazione con eventuali indicazioni per chemioprophilassi/vaccinazione dei contatti.

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire dopo adeguato trattamento antibiotico e/o rispetto del periodo di isolamento domiciliare indicato dalla normativa vigente verificati dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

ROSOLIA: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico per l'invio delle lettere di informazione per i genitori/personale. Le donne in età fertile non immuni saranno invitate ad effettuare la vaccinazione. Verrà richiesto di segnalare eventuali altri casi sintomatici nei 21 giorni successivi dall'ultimo giorno di frequenza dell'ammalato

SALMONELLOSI: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e sui comportamenti idonei ad evitare la trasmissione interumana. Verrà richiesto di segnalare eventuali altri casi sintomatici (diarrea) entro 7 giorni dall'ultimo giorno di frequenza dell'ammalato.

La ripresa della frequenza scolastica per gli alunni di Asili Nido e Scuole dell'Infanzia potrà avvenire con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

SCABBIA: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e sui comportamenti idonei ad evitare la trasmissione interumana.

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

SHIGELLOSI: verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e sui comportamenti idonei ad evitare la trasmissione interumana e le indicazioni sui provvedimenti da adottare. Verrà richiesto di segnalare eventuali altri casi sintomatici (diarrea) entro 7 giorni dall'ultimo giorno di frequenza dell'ammalato.

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

TIFO (FEBBRE TIFOIDEA): verrà data comunicazione via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e sui comportamenti idonei ad evitare la trasmissione interumana. Verrà richiesto di segnalare eventuali altri casi sintomatici (diarrea) entro 20 giorni dall'ultimo giorno di frequenza dell'ammalato.

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

TUBERCOLOSI: verrà data comunicazione immediata via e-mail/fax al Dirigente scolastico con le informazioni sulle modalità di trasmissione della malattia e indicazioni sugli interventi che verranno adottati nei confronti dei contatti a rischio all'interno della collettività.

La ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire solo con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.